Prot. n. 94 Reg. n. 94

Strembo, 10 giugno 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Imposta municipale propria (IMUP) sugli immobili di proprietà dell'Ente: primo acconto anno 2013. Impegno di spesa di euro 11.691,00 sul capitolo 6100 art. 1.

L'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato in via sperimentale l'applicazione dell'IMUP (imposta municipale propria prevista dall'art. 8 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23, "Decreto sul federalismo municipale") a decorrere dall'1 gennaio 2012.

L'applicazione a regime dell'IMUP è fissata al 2015.

L'IMUP sperimentale evidenzia sostanziali differenze rispetto alla precedente ICI, in particolare sotto i seguenti profili:

- moltiplicatori da applicare alle rendite per individuare la base imponibile degli immobili accatastati;
- aliquota ordinaria di imposizione e possibilità di sua modulazione da parte dei Comuni;
- imposizione anche dell'abitazione principale del contribuente (cd. "prima casa") e degli immobili rurali.

La nuova IMUP presenta, per il resto, una disciplina per larghi tratti coincidente con l'ICI, sia a livello di oggetto della tassazione, che di soggetti passivi e modalità di calcolo della base imponibile.

Nella tabella seguente vengono elencati gli immobili di proprietà dell'Ente e assoggettati all'IMUP:

Codice	Comune	Categoria catastale / caratteristiche	Particella	IMUP
F 4476	Carisolo	E03 – Altro fabbricato	557	NO
F 4477	Montagne	D02 – Fabbr. uso prod.	288	SÌ
F 4726	Montagne	A02 - Altro fabbricato	288	SÌ
T 2026	Spiazzo	Area fabbricabile	479	SÌ

Codice	Comune	Categoria catastale / caratteristiche	Particella	IMUP
F 4425	Strembo	C02 - Altro fabbricato	436	SÌ
F 4426	Strembo	C02 - Altro fabbricato	436	SÌ
F 4427	Strembo	C01 - Altro fabbricato	436	SÌ
F 4428	Strembo	B04 - Altro fabbricato	436	SÌ
T 2075	Tuenno	Area fabbricabile		SÌ
F 4740	Tuenno	B06 - Altro fabbricato	355	SÌ
F 4741	Tuenno	B06 - Altro fabbricato	355	SÌ

Per quanto riguarda l'IMUP è prevista un'aliquota, nella misura dello 0,76% che i Comuni, con deliberazione adottata ex art. 52 del D. Lgs. 446/1997, potranno aumentare o diminuire dello 0,3%.

L'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prevede che è riservato allo Stato per l'anno 2013 il gettito dell'IMUP derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Al Comune dovrà essere versata l'eventuale differenza fra l'aliquota deliberata e quella statale (codice versamento 3925 per lo Stato, codice di versamento 3930 per il Comune), mentre per quanto riguarda l'imposta sugli altri immobili dovrà essere versata interamente al Comune con i seguenti codici:

- √ abitazioni principali e relative pertinenze codice 3912;
- √ fabbricati rurali codice 3913;
- √ aree fabbricabili codici 3916;
- ✓ altri fabbricati codice 3918.

Con il D.L. 21 maggio 2013, n. 54 è stato sospeso il pagamento del 1° acconto dell'IMUP per:

- ✓ abitazioni principali e relative pertinenze esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ✓ unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- ✓ terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

I Comuni in cui sono siti gli immobili dell'Ente hanno applicato per l'imposta in parola le seguenti aliquote:

- ✓ Comune di Carisolo 0,80%;
- ✓ Comune di Montagne 0,76%;
- ✓ Comune di Spiazzo per aree fabbricabili 0,60%;

- ✓ Comune di Strembo 0,783%;
- ✓ Comune di Tuenno 0,783%.

Per il calcolo dell'IMUP si deve prendere il valore della rendita catastale, rivalutarla del 5% e moltiplicarlo per i seguenti coefficienti:

- √ 160 per le abitazioni;
- √ 140 per immobili ad uso collettivo (categoria B);
- √ 140 per laboratori artigianali (categoria C/3, C/4, C/5);
- √ 80 per gli uffici e studi (categoria A/10);
- √ 55 per i negozi (categoria C/1);
- ✓ 65 per i capannoni, opifici e immobili commerciali (categoria D con esclusione della categoria D/5).

Il primo acconto è pari al 50% dell'imposta complessiva.

Nella seguente tabella si indicano i valori necessari per il calcolo del 1° acconto IMUP dell'anno 2013:

Codice	Comune	Rendita catastale	Imponibile	ACCONTO IMUP
F 4476	Carisolo	125,01		NO
F 4477	Montagne	10.605,85	723.849,26	2.750,63
F 4726	Montagne	129,11	21.690,48	82,42
T 2026	Spiazzo	Area fabbricabile	180.500,00	541,50
F 4425	Strembo	463,57	77.879,76	304,90
F 4426	Strembo	86,76	14.575,68	57,06
F 4427	Strembo	750,05	43.315,39	169,58
F 4428	Strembo	3.594,55	528.398,85	2.068,68
T 2075	Tuenno	Area fabbricabile	162.350,00	635,60
F 4740	Tuenno	2.378,59	349.652,73	1.368,89
F 4741	Tuenno	6.447,86	947.835,42	3.710,78

Il primo acconto IMUP, quindi, da versare entro il 17 giugno 2013 è il seguente:

- euro 2.833,00 (quota da versare al Comune euro 82,00 codice 3918, quota da versare allo Stato euro 2.751,00 – codice 3925) per gli immobili siti nel Comune di Montagne;
- euro 542,00 (quota da versare interamente al Comune codice 3916) – per gli immobili siti nel Comune di Spiazzo;
- euro 2.600,00 (quota da versare interamente al Comune codice 3918) – per gli immobili siti nel Comune di Strembo;
- euro 5.716,00 (quota da versare interamente al Comune euro 636,00 con codice 3916 ed euro 5.080,00 con codice 3918) – per gli immobili siti nel Comune di Tuenno;

per un importo complessivo pari a euro 11.691,00.

Risulta quindi necessario impegnare l'importo di euro 11.691,00, al capitolo 6100 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso per far fronte al pagamento del 1° acconto

dell'imposta municipale propria (IMUP) per l'anno 2013 del Parco Naturale Adamello Brenta.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012,
 n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001,
 n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012,
 n. 182, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2013 e pluriennale 2013 2015;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012,
 n. 183, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2013;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modifiche,

determina

1. di impegnare l'importo di euro 11.691,00, al capitolo 6100 art. 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso per far

fronte al pagamento del 1º acconto dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013 del Parco Naturale Adamello Brenta, come meglio specificato in premessa.

> Il Direttore f.to dott. Roberto Zoanetti

Ms/ad